

Relazione Morale anno 2016

L'anno 2016 ci ha visto protagonisti di un'intensa attività svolta, con le attività istituzionali di rieducazione equestre, animazione equestre e inserimenti lavorativi. I progetti del 2016 sono stati svolti con competenza e assiduità, permettendo di operare durante tutto l'arco dell'anno, offrendo un servizio costante e continuo.

Come ogni anno il mese di settembre segna il cambio della guardia tra le due volontarie europee dello SVE (Servizio di Volontariato Europeo): la francese Laurie ha lasciato il posto alla lituana Ugne.

Per quanto riguarda la progettazione Europea alta novità importante è la nuova versione del progetto “Taught me how to walk””, (mi insegnò a camminare) è iniziata nel mese di settembre con una incontro ad Atena per l'avvio del progetto dell'Azione Chiave 2 del programma Erasmus+, “Horses teach me how to find “my” way” (I cavalli mi insegnano a trovare la mia strada).

Il primo progetto, iniziato nel 2012, si è concluso nel 2014 con la produzione di un opuscolo di buone pratiche sugli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), riferite a persone con disabilità intellettive e fisiche.

Il 2016 vede l'inizio del nuovo progetto che, partendo da quanto costruito nel precedente biennio, affronterà fino al 2018 argomenti specifici delle terapie assistite con il cavallo (TAA con il cavallo).

L'Associazione continua a operare nel volontariato territoriale confermandosi punto di riferimento e di aggregazione giovanile per tutti quei ragazzi che, in diverse forme (tirocini scolastici ed universitari, volontariato ecc.) desiderano avvicinarsi al mondo delle diverse abilità e/o a quello dei cavalli.

Con l'avvio del programma alternanza scuola/lavoro molte sono le convenzioni sottoscritte con Istituti Scolastici di scuola media superiore.

In tempi recenti la Regione Friuli Venezia Giulia, con la **L.R. n° 8, ha riconosciuto il valore terapeutico e riabilitativo alla terapia assistita con gli animali (TAA)**. Ricordiamo in questa sede l'impegno profuso dall'Associazione, quale componente della Commissione, nell'elaborazione degli aspetti regolamentari.

La Legge prevede che i Centri che eseguono gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) siano strutturati con modalità che prevedono che l'attività sia svolta da un gruppo multi-disciplinare sotto la direzione di un Direttore Sanitario.

L'organizzazione del nostro Centro risponde già a questi dettami normativi dal momento che è diretto da una Direttrice Sanitaria che coordina un'un'equipe multidisciplinare con figure dotate tutte di specifici titoli e competenze per eseguire gli Interventi Assistiti con Animali.

La gestione delle spese è stata accurata e indirizzata al massimo risparmio senza per questo ledere la qualità e la bontà dei servizi resi.

1. GESTIONE DEL CENTRO

1)“Spese luce, acqua e telefono” pari a € 3.332,00 è tendenzialmente in linea a

quanto preventivato grazie all'oculato uso delle utenze in un'ottica di risparmio energetico.

- 2) "Spese di riscaldamento" ammontano a € 1.592,00 in linea con quanto preventivato.
- 3) Le spese per il materiale didattico e la cancelleria ammonta a € 1.050,00 in fondamentale in linea con quanto deciso.
- 5) Le spese per il mantenimento dei cavalli ammontano a € 11.802,00. E' stato mantenuto è consolidato il sistema di alimentazione misto tra fieno e cereali, basato sul peso e sull'attività svolta durante la settimana dai singoli cavalli. Nel corso dell'anno non ci sono state variazioni o sostituzioni nei cavalli impegnati nell'attività.
- 6) Le spese di pubblicità ammontano a € 2.000,00 e riguardano in particolare la stampa del Magazine, oltre a depliant e altro materiale divulgativo.
- 7) Consulenze Fiscali e Tenuta Libri Paga, Tasse, Tributi e versamenti Erariali ammonta a € 18.000 circa

Costo complessivo della gestione Centro

€ 37.776,00

2. ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Tutte le attività istituzionali preventivate del 2016 (attività di rieducazione equestre, accudimento dei cavalli e attività di palafreniere) sono state tutte realizzate avendo sempre ben presente la necessità di contenere al massimo i costi.

A tal proposito è doveroso sottolineare l'importanza del lavoro svolto dalle volontarie dello SVE e dai volontari territoriali per l'attività di palafreniere (conduttore del cavallo alla mano).

La presenza del palafreniere è fondamentale per lo svolgimento delle sedute di Ippoterapia. Il palafreniere infatti gestisce il cavallo garantendo all'operatrice di lavorare in sicurezza dedicandosi completamente all'utente.

Per quanto riguarda il coordinamento dell'attività del Centro, la gestione è sempre stata molto attenta, anche grazie a una socia fondatrice che mantiene una presenza costante svolta esclusivamente a livello volontaristico.

1. PROGRAMMI FINALIZZATI

I programmi finalizzati realizzati nel corso dell'anno sono stati i seguenti:

- 1) addestramento dei cavalli da rieducazione equestre,
- 2) tirocinio e inserimento lavorativo per disabili adulti,
- 3) sport equestri,
- 4) "Anche noi a cavallo...estate",
- 5) "Anche noi a cavallo ... Magazine"

1) L'addestramento dei cavalli: è un'attività fondamentale per garantire la sicurezza e la qualità delle sedute di Ippoterapia e Rieducazione Equestre e deve essere eseguita costantemente nel tempo. I cavalli necessitano per il loro benessere di poter vivere momenti diversi. E' quindi necessario alternare alle attività di Ippoterapia e Rieducazione Equestre, veri e propri momenti di addestramento (lavoro alla longe, equitazione eseguita da persone esperte ecc.), con momenti di svago quali ad esempio passeggiate all'esterno del recinto del Centro.

L'Ippoterapia necessita che i cavalli si adattino ad un modo di lavorare molto particolare e questo adattamento lo si ottiene solo attraverso l'addestramento.

La giornata del lunedì mattina è dedicata a queste attività.

2) Tirocinio e inserimento lavorativo per disabili adulti: nel corso del 2016 sono state gestite tre borse lavoro, provenienti rispettivamente dal Centro di salute mentale, dal Sil e dal Servizio Dipendenze.

3) Sport equestri: nel 2016 la ormai storica "Ability Christmas", concorso per cavalieri provenienti dal Triveneto, è stata nuovamente effettuata raggiungendo il traguardo delle otto edizioni, dopo la sospensione per alcuni anni causata la mancata sovvenzione Regionale. E' stato organizzato davvero un grande evento e i cavalieri e le amazzoni che si sono confrontate giungevano da Trieste e da due piccole realtà della Provincia di Venezia. Oltre a questa manifestazione durante l'anno i cavalieri e le amazzoni frequentano il Centro con regolarità, per mantenere e migliorare le loro competenze.

4) "Anche noi a cavallo – estate": per il 2016 si è scelto come filo conduttore le attività ed i giochi psico-motori.

Su questo tema si è sviluppata l'animazione estiva da giugno a settembre.

Le varie attività con i cavalli hanno, come sempre, coinvolto a 360° i bambini che hanno imparato a rispettare questi animali e il loro mondo. Sono state fatte anche degli incontri di musica e di giochi con cani appositamente addestrati.

5) "Anche noi a cavallo – Magazine": sotto la direzione di Andrea Crozzoli quale Direttore Responsabile, con la veste grafica curata da Irene Beltrame, prosegue la pubblicazione del Magazine dove sono riportate le notizie e gli avvenimenti più significativi che hanno caratterizzato la vita dell'Associazione nel corso dell'anno.

3. PROGRAMMI PROMOZIONALI

Programmi promozionali:

- 1) Promozione delle IAA (Interventi Assistiti con gli Animali)
- 2) Progetto per le scuole di primo grado
- 3) Progetto promozionale per i nidi e le scuole materne: Approccio psico-motorio
- 4) Progetto della promozione del volontariato
- 5) Progetto promozionale inclusione sociale
- 6) Progetto territoriale per il coinvolgimento di altre realtà che si occupano di infanzia
- 7) Anche noi a cavallo sul territorio

Molte sono state le occasioni durante l'anno 2016 per confrontarsi sugli argomenti inerenti gli IAA o Interventi Assistiti con gli Animali. Un confronto che ha coinvolto anche altri operatori che operano con gli animali nel territorio. Infatti se la Legge Regionale 8 ha sancito alcune cose, senza un regolamento attuativo diventa complesso effettuare alcune cose come l'accreditamento quale centro per erogare la formazione. Oltre a queste specifiche questioni l'Associazione si è comunque impegnata alla divulgazione della conoscenza in merito alle IAA. In particolare la Direttrice Sanitaria con alcuni incontri con il Presidente dell'Ordine dei Medici, ha portato ulteriormente all'attenzione la circolare del ministero della sanità che informa i medici di base sull'utilità degli IAA.

Anche nel corso del 2016 la Direttrice Sanitaria e la Psicologa del Centro hanno incontrato le singole famiglie durante l'attività dei risettivi utenti e questo ha

incontrato le singole famiglie durante l'attività dei rispettivi agenti e questo ha permesso una valutazione sull'esperienza raggiunta e una ridefinizione degli obiettivi. Per le famiglie è stato un momento di verifica e di conferma dell'importanza delle TAA (Terapie Assistite con gli Animali)

2) I progetti educativi per le scuole primarie, hanno riscosso un discreto successo, soprattutto con realtà provenienti dal Veneto. Queste visite avvengono in primavera, per permettere ai bambini di conoscere gli animali e per il sempre richiesto "Battesimo a cavallo".

Da segnalare che oltre l' accordo di rete stipulato con l'Ambito Distrettuale 6.1 per l'integrazione scolastica dei bambini

gravi e gravissimi. All'inizio dell'anno all'interno del Progetto porte Aperte a scuola il Centro ha stipulato un accordo con l'Istituto comprensivo di Fontanafredda, per un progetto per bambini con particolari difficoltà. Oltre a questo il Centro collabora con altre realtà territoriali quali la fondazione autismo ed accoglie bambini durante il tempo questo per progetti personalizzati.

Nel mese di giugno il Centro è spesso riferimento per le feste di fine anno scolastico, dove oltre il "Battesimo a cavallo" è possibile utilizzare l'ampio spazio verde per allegri pic-nic.

3) Asili e scuole materne sono state interessate, ed in alcuni casi coinvolte, nei progetti inerenti le attività psicomotorie assistite con gli animali.

Un nuovo modo di coniugare le attività psicomotorie con approccio relazionale con le gli Interventi Assistiti con gli Animali. Oltre alle attività effettuate segnaliamo il coinvolgimento di quasi tutti gli Istituti scolastici di Pordenone e dintorni con numerosi progetti.

4) Progetto della promozione del volontariato iniziato nel 2015, questa attività è proseguita nel 2016, fondendo insieme la promozione del volontariato SVE assieme a quello territoriale. Almeno una volta l'anno la volontaria Europea assieme alla psicologa del Centro si incontra con gli studenti degli Istituti di Scuola Media superiore per promuovere il Volontariato Sve e quello territoriale. Svolgendo questa attività siamo entrati in contatto con il "Mo.VI" Movimento Volontariato Italiano, con il quale collaboriamo nell'organizzazione degli appuntamenti nelle scuole e nel mettere a disposizione le nostre esperienze. Ma il volontariato in associazione non è solo Junior ma anche Senior. Infatti promuoviamo questo servizio nei confronti di pensionati o coloro i quali per motivi lavorativi si trovano ad avere "del tempo da utilizzare". Il martedì mattina è per noi giornata di socializzazione dove si trovano insieme volontari Senior e le persone inserite con tirocini e inserimenti lavorativi. .

5) Progetto promozionale inclusione sociale sa sempre l'Associazione è impegnata in questo ambito. La modifica della composizione della società e il mutare di alcune regole e Leggi hanno modificato anche il nostro operato. In particolare questa realtà si è poi arricchita, attraverso una convenzione con il tribunale di Pordenone, sottoscritta all'inizio dell'anno, di tutti coloro che devono svolgere lavori di Pubblica utilità in conformità agli articolo 54 del D.Lgs 28 agosto 2000 e del D.M. Del 26 marzo 2001 e dell'art. 165 del C.P.

La convenzione ha ampliato di molto il numero delle persone presenti nel Centro durante l'anno. Anche il rapporto più stretto con l'Uepe (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Udine ha permesso di effettuare alcuni inserimenti finalizzati all'inclusione sociale che hanno svolto un ottimo percorso.

Ma anche il Sil, piuttosto che il Centro di Salute mentale si avvale dell'Associazione per effettuare alcuni particolari inserimenti.

6) Progetto territoriale per il coinvolgimento di altre realtà che si occupano di infanzia

Il 2014 è stato anche l'anno in cui le collaborazioni oramai consolidate con le Associazioni del territorio in particolare con quelle presenti nella Consulta della Famiglia, hanno visto realizzarsi diversi progetti.

7) Anche noi a cavallo sul territorio questa attività solitamente molto richiesta nel 2016 ha avuto una leggera diminuzione. Causa il mal tempo alcune manifestazioni programmate non si sono svolte. Altre come ad esempio “B come Bimbo” della Fiera di Pordenone non sono state calendarizzate.

Altri significativi momenti di socializzazione e di divulgazione sono stati svolti all'interno del Centro come la “Giornata aperta” e “Anche noi a cavallo in festa”.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31/12/2016, che vi invieremo tempestivamente appena approvato dall'Assemblea dei soci, entro la fine di aprile 2017, testimonia la grande attenzione riservata dagli Amministratori agli equilibri economico/patrimoniali che contraddistingue da sempre la gestione dell'Associazione.

Pur in presenza di risultato economico in negativo, dovuto essenzialmente ai minori contributi pubblici ricevuti, ci preme in ogni caso sottolineare, a trent'anni esatti dalla fondazione, la solidità patrimoniale dell'Associazione, frutto della costante cura e attenzione riservata alla gestione delle risorse a disposizione.

Per il suo corretto funzionamento, l'Associazione necessita di una struttura ben gestita, animali particolarmente affidabili, adeguatamente addestrati e di risorse umane qualificate. Ed è quello che abbiamo sempre cercato, e continueremo a cercare di garantire.

In tale ottica resta indispensabile l'intervento dell'Amministrazione Provinciale per garantire la sostenibilità dell'Associazione e permetterci di continuare a svolgere sul territorio un'attività unica nel suo genere e di grande interesse dal punto di vista sociale, mantenendo al contempo estremamente contenuti i costi per le famiglie.

Il Presidente
Avv. Francesco Longo